

GLI UMBRI 4.

Collana diretta da SANDRO ALLEGRINI

La collana nasce per rendere omaggio a personaggi, nati e vissuti in Umbria, distintisi nelle rispettive attività. A quanti hanno operato con impegno e rigore, contribuendo a marcare caratteristiche specifiche e valori di storia, arte, cultura e tradizione. Può anche trattarsi di figure non necessariamente famose, ma comunque meritevoli di essere presentate al grosso pubblico. I volumi raccolgono autobiografie e biografie, corredate di documentazioni, testimonianze, immagini, storie. Eventuali DVD allegati riportano filmati, interviste, musiche, contenuti interattivi, backstage, elementi utili a far conoscere i protagonisti nella loro completezza. Le genti umbre sono le sole a saper vivere il misticismo della loro terra, insieme alla libertà della loro intelligenza e all'asciuttezza della propria natura. Custodi operosi di quanto hanno ereditato dai loro padri, pronti a trasmettere quei valori morali e quei beni che da loro hanno ricevuto. Sempre disponibili ad ampliare i propri e gli altrui orizzonti con coraggio e creatività.

SANDRO ALLEGRINI

100 ANNI DI AUTOMOBILI
A PERUGIA

STORIA DELLA FAMIGLIA CHIUINI – DE POI

Morlacchi Editore

Con il patrocinio di



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Automobile Club Perugia

Questo libro è stato stampato con il contributo di



BCC UMBRIA
CREDITO COOPERATIVO



RACING WITH FERRARI



Agenzia di Perugia
di Marco Passeri, Paola Passeri e Massimo Bonet
Viale Tazio Nuvolari, 19 Pian di Massiano - Perugia

Progetto grafico, impaginazione e copertina: Jessica Cardaioli

Isbn/Ean: 978-88-6074-988-8

Copyright © 2018 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

Finito di stampare nel mese di novembre 2018 presso la tipografia Litograf Editor srl, via C. Marx, 10 – Cerbara, Città di Castello (PG).

Mail to: redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com

INDICE

<i>PERCHÉ QUESTO LIBRO</i>	9
I. LE ORIGINI	13
II. LA CONCESSIONARIA IN PIAZZA IV NOVEMBRE	25
III. L'OFFICINA ALL'ELCE	65
IV. L'IPOTESI DI SCIoglIMENTO DELLA DITTA	79
V. LA LANCIA	87
VI. LA NUOVA SEDE DI ELLERA UMBRA	151
VII. FERRARI E MASERATI	201
VIII. IL PRIMO CENTENARIO	293

A Francesco

PERCHÉ QUESTO LIBRO

QUANDO IL PRIVATO DIVIENE PUBBLICO... E SI FA STORIA

È raro che la storia cittadina s'intersechi così profondamente con le vicende private di una famiglia di imprenditori. È accaduto per la Buitoni-Spagnoli e per poche altre aziende identitarie.

Ma, nel caso delle famiglie Chiuini-De Poi, la circostanza riveste carattere di eccezionalità.

Non si tratta, infatti, di essersi distinti nella creazione o nella produzione di un bene di consumo, ma di aver maturato un'intuizione che si rivela in grado di orientare il costume, la vita civile, le relazioni sociali. Insomma: di dare gambe alla città nel seguire un trend nazionale e mondiale.

A Perugia, la storia dell'automobile si identifica totalmente con le vicende umane e imprenditoriali delle famiglie Chiuini-De Poi: un privato che diviene pubblico e si fa storia.

La storia del Novecento – quella scandita dalle fasi dolorose del primo conflitto mondiale – vede nascere nella Città del Grifo la prima autoscuola, frequentata da nobiluomini, possidenti, avanguardie, accese dal sacro fuoco della passione automobilistica. Ma sono tanti anche i volontari che aspirano ad arruolarsi al servizio della Patria, disponendo della patente per guidare un automezzo

militare. Ed è significativo osservare quella lezione tenuta da Augusto Chiuini che spiega le funzioni del motore: lo seguono dei giovani militari, ma anche alcuni signori borghesi che, con evidente interesse, osservano un pezzo meccanico. È, in qualche modo, la prova provata di come il genio, la passione, la competenza possano portare a distinguersi e ad affermarsi i fratelli Augusto e Umberto Chiuini, figli di un cuoco e di una casalinga, nati in una casa popolare di Porta Eburnea e avviati al lavoro da bambini. Il fare di necessità virtù – come spesso accade – comporta l'acquisizione di prerequisiti che si riveleranno fondamentali nella loro vita di uomini.

In questa circostanza, come in altre consimili, a vincere sono doti come la tenacia, l'attaccamento al lavoro, la passione, condivisa e alimentata con coerenza dai fratelli Chiuini.

La scalata al successo è così rapida e sicura che quel garage, aperto in Palazzo Biavati, davanti all'ingresso della chiesa cattedrale, ha bisogno di maggiori spazi che vengono individuati nei locali posti al pianterreno della sede arcivescovile. Si tratterà di operare una seconda apertura – là dove fa capolino una finestrella – per favorire l'acces-

so degli automezzi. Poi si realizzeranno addirittura degli scavi sotto il cortile interno per ottenere nuovi locali da destinare a garage-officina.

La storia cittadina che si svolge in Piazza IV Novembre porta sotto gli occhi di tutti il nome di quell'Azienda: lo si vede in occasione di manifestazioni popolari. Si tratti di eventi di carattere religioso o adunate di regime: la scritta "Garage Chiuini", e successivamente quella "Auto Chiuini" (dopo l'apertura dell'officina di via Francesco Innamorati, in "Elce di Sopra"), campeggia a fianco di quella della Farmacia Inglese. Così come la si intravede in tante cartoline di Perugia nelle quali si documentano anche gli schizzi alti dei Grifi e dei Leoni bronzei (oggi conservati in Galleria) sopra la testa delle "portatrici d'acqua" della Fontana Maggiore (pp. 38-39).

Le iniziative dell'Azienda scelgono regolarmente la città come teatro naturale: si pensi alla memorabile presentazione della Y 10 che vide schierato, tra la Fontana Maggiore e corso Vannucci, un grande numero di automobili (disposte a formare la lettera Y), a punteggiare con i loro colori il grigio della pietra arenaria e i bianchi travertini della Vetusta.

Senza dimenticare la Terrazza Lilli, dove i De Poi realizzarono eventi non solo di carattere commerciale e promozionale, ma anche di natura culturale e mondana.

Un esempio lampante di interazione fra la storia calcistica cittadina e la presentazione di prodotti Lancia fu la speciale vetrina dedicata al passaggio del Perugia Calcio in serie A. Quella ammiratissima esposizione propose due animali fortemente identitari, accomunati dall'entusiasmo: il Grifo cittadino e l'Elefantino, da sempre simbolo della

Squadra Corse Lancia, entrambi rossi, entrambi vincenti (una specie di premonizione di quella che sarebbe divenuta la prestigiosa Concessionaria delle "rosse di Maranello"?).

Ma il legame con la cultura si ripropone in altre iniziative: ci piace ricordare la memorabile mostra del pittore aerofuturista Gerardo Dottori il cui *Trittico della velocità* apparve in singolare sintonia con lo stile della ditta che dell'automobile aveva fatto un vessillo. Come mette conto ricordare la strepitosa mostra di Edgardo Abbozzo alla Terrazza Lilli, validata da un enorme successo di critica e di pubblico.

Un'altra eccellente ragione che giustifica la redazione di questo libro è la continuità della Società, la cui azione si dipana ininterrottamente per un secolo. Non è un caso se il filo rosso che lega quattro generazioni parte da Augusto e Umberto Chiellini per giungere ai fratelli Angelo e Filippo, figli di Francesco.